

Il caso L'azienda boccheggia, un sindacalista scopre che un litro di diesel costa il 248% in più del prezzo all'ingrosso

Il gasolio più caro d'Italia? Al Cstp

Giallo sul bando di 17 milioni di euro per la fornitura di carburante

SALERNO — Strano ma vero: i bus del Cstp pagano il gasolio più caro d'Italia. Sarà forse uno speciale tipo di combustibile innovativo, sarà magari dotato di particolari caratteristiche e forse avrà anche un gradevole profumo, fatto sta che a Salerno paghiamo assai salato il pieno dei mezzi pubblici. Secondo l'estratto del bando, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e poi sul sito del Cstp, una ditta napoletana si sarebbe aggiudicata la fornitura biennale di gasolio per il consorzio salernitano dei trasporti pubblici alla modica cifra di 17.144.828 euro (Iva esclusa) in cambio di 9.320.000 litri di diesel. La curiosa scoperta è firmata dall'Unione sindacale di Base di Salerno grazie ad una semplice consultazione del sito web del Cstp.

Lo scorso 23 novembre, infatti, il segretario provinciale Pietro Di Gennaro è intervenuto ad un'inchiesta giornalistica trasmessa da Unis@und, la webradio dell'università di Salerno, dove ha posto alcune chiare domande al presidente del Cstp Mario Santocchio. «Avendo trovato in rete l'estratto del bando - conferma Di Gennaro - mi sono limitato a chiedere a Santocchio il perché di un simile costo, così caro rispetto non solo a quello al consumo ma soprattutto a quello industriale». Una domanda più che lecita, considerando in particolar modo il difficile momento che sta attraversando il Cstp sotto la gestione Santocchio, con un consorzio vicino alla messa

in liquidazione se entro la fine del 2011 i debiti di bilancio non verranno coperti da una ricapitalizzazione ad opera degli enti consorziati.

Se si divide il costo globale dell'appalto per il numero di litri forniti, il prezzo al litro viene 1.84 euro (Iva esclusa). Con questa cifra siamo ben oltre il prezzo medio al consumo del mese di ottobre 2011 (che secondo le tabelle pubblicate sul sito del ministero per lo sviluppo economico è fermo a 1.48 euro al litro compreso di Iva) ma addirittura arriviamo ad un rincaro del 248% se consideriamo il prezzo medio industriale (sempre fonte ministeriale) che è di 74 centesimi al litro (Iva esclusa). Per dirla in parole povere significa che circolare a Salerno con i mezzi pubblici è diventato davvero un lusso. «Alle mie domande - ha aggiunto Di Gennaro - il presidente Santocchio ha confermato che probabilmente nel bando pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale Europea ci doveva essere un errore e che comunque il Cstp, a bando chiuso, avrebbe ottenuto un ulteriore sconto, portando il costo a litro a 1.10 euro». Ed anche su questo secondo punto l'appalto, vinto dalla ditta S.a.c.c.l.a Srl di Volla in provincia di Napoli, risulta curioso. «Ottenere uno sconto a gara assegnata - prosegue ulteriormente il sindacalista - lascia comunque dei dubbi, ai quali si aggiunge la circostanza che il giorno dopo quel bando è sparito dal sito del Cstp».

Umberto Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sorridente Il presidente del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici Mario Santocchio

» Martedì in assemblea

Tagli al personale, pronto il piano

SALERNO — Taglio dei dipendenti, part time, differimento del rinnovo del premio di risultato per il 2012: sono misure drastiche quelle approvate ieri mattina dal consiglio di amministrazione del Cstp per integrare il piano industriale. Documento che sarà presentato ai soci ed ai sindacati in occasione dell'assemblea sociale in calendario per martedì prossimo. «L'aggiornamento piano industriale - ha spiegato il presidente Mario Santocchio - prevede, oltre all'attuazione dell'operazione finanziaria di lease-back sugli immobili aziendali, alcune misure eventualmente applicabili rispetto alla gestione del personale.

E' prevista la riduzione dei lavoratori da 661 a 545, ma solo se avremo accesso agli ammortizzatori sociali, e la riduzione del numero dei dirigenti che da due passerà ad uno. Su esplicita richiesta del collegio sindacale, abbiamo inoltre dovuto inserire nel piano industriale la necessità di aprire subito un tavolo di discussione con i sindacati per definire al 30 dicembre 2011 la questione degli esuberanti. L'ipotesi è di applicare eventualmente alcune misure come la riduzione delle prestazioni lavorative nella misura del 17% con conseguente riduzione delle retribuzioni ed il differimento temporaneo del rinnovo del premio di risultato per l'an-

no 2012 con il mantenimento del ticket giornaliero». Nel corso della riunione di ieri il cda ha poi approvato il nuovo statuto del Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ed autorizzato la cessione del nuovo credito certificato dal Comune di Salerno per un importo di circa 621mila euro. Provvedimenti adottati da un consiglio di amministrazione che ieri ha visto due nuovi ingressi: il Comune di Salerno, infatti, dopo alcuni mesi di vacato ha sostituito con Mariano Mucio e Tito Mondany i suoi rappresentanti uscenti, Ferraro e Carpinelli.

C. U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Il bando per la fornitura e la ditta vincitrice

Nei bus del Cstp il gasolio più caro

I bus del Cstp pagano il gasolio più caro d'Italia. Secondo l'estratto del bando, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e poi sul sito del Cstp, una ditta napoletana si sarebbe aggiudicata la fornitura biennale di gasolio per il consorzio salernitano dei trasporti pubblici alla modica cifra di 17.144.828 euro (Iva esclusa) in cambio di 9.320.000 litri di diesel. Se si divide il costo globale dell'appalto per il numero di litri forniti, il prezzo al litro viene 1.84 euro (Iva esclusa). Ben oltre il prezzo medio al consumo del mese di ottobre 2011 (che secondo le tabelle pubblicate sul sito del ministero per lo sviluppo economico è fermo a 1.48 euro al litro compreso di Iva). Per il presidente del Cstp Santocchio potrebbe trattarsi di un errore nel bando.

A PAGINA 7 Adinolfi

SABATO 26 NOVEMBRE 2011 ANNO XV - N. 280

REDAZIONE: Via S. Marini Salernitani, 31 - 84123 Salerno - Tel. 089.225064 - Fax 089.226260

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corrieredelmezzogiorno.it

SALERNO E CAMPANIA

salerno@corrieredelmezzogiorno.it

sabato 26 novembre 2011